

Il correttivo al Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 209/24)

PISELLI
& PARTNERS

INNOVATIVE
LAW FIRM

PROGRAMMA

1. Introduzione e entrata in vigore
2. RUP, gestione digitale delle procedure ed incentivi
3. Qualificazione delle stazioni appaltanti
4. Progettazione, BIM ed equo compenso
5. Qualificazione operatori economici e Consorzi
6. CCNL e affidamenti
7. La nuova revisione prezzi
8. Subappalto, varianti e penali
9. PPP ad iniziativa privata
10. Collegi Consultivi Tecnici
11. L'Accordo di collaborazione: nuovo schema contrattuale
12. Conclusione dei lavori



RELATORI

- Avv. Pierluigi Piselli
- Avv. Vincenzina Dima
- Avv. Daniele Bracci
- Avv. Giuseppe Imbergamo
- Avv. Alessandro Bonanni
- Avv. Tania Rea
- Avv. Emilia Piselli
- Avv. Federica Rizzo
- Avv. Rosalba Cori
- Avv. Ugo Altomare
- Avv. Stefano de Marinis



INTRODUZIONE ED ENTRATA IN VIGORE

Introduce

Avv. Pierluigi Piselli

Iniziative:

- Corsi di formazione dedicati PPI e Venezia Studi (on-line)
- Corsi di formazione in house (su richiesta)
- Tavoli Tecnici Operativi in presenza (su invito)



RUP, gestione digitale delle procedure ed incentivi

- **Art. 15, co. 2 e Allegato I.2** → carenza personale qualificato, possibilità di **nominare il RUP tra i dipendenti di altre PP.AA.** - **estensione a tutto il personale di compiti operativi (accesso a piattaforme e servizi ANAC)**
- **Art. 18, co. 3** → si riduce da 35 a 32 giorni lo **stand still sostanziale (ratio: migliorare la rapidità decisionale nell'aggiudicazione degli appalti pubblici** in coerenza con **obiettivi PNRR** - riduzione tempistiche grazie all'uso di strumenti di comunicazione elettronica)
- **Art. 19 - 36** → **segnalazione all'AGID** omissioni di informazioni o attività necessarie a garantire l'interoperabilità piattaforme **estesa anche alle SS.AA.** oltre che all'ANAC - chiarito **ruolo AGID** che stabilisce **modalità di certificazione dei requisiti tecnici delle piattaforme di e-procurement** conformi a *standard* internazionali - **trasmissione consenso trattamento dati personali tramite FVOE** - in caso di **malfunzionamento FVOE**, decorsi **30 gg** dalla proposta di aggiudicazione, si aggiudica mediante acquisizione **autocertificazione requisiti** - **gestione polizza tramite registri elettronici qualificati, riduzione importo** connesso alla **completa gestione ciclo vita della polizza tramite piattaforma**
- **Art. 45** → **incentivi estesi ai dirigenti**
- **Allegato I.10** → l'attività di **coordinamento dei flussi informativi** viene aggiunta all'elenco attività incentivabili

Qualificazione Stazioni Appaltanti e Centrali di Committenza

- **Qualificazione per la fase dell'esecuzione**

Disciplinata la qualificazione per la fase di esecuzione del contratto, obbligatoria dal 1 gennaio 2025 per livelli di qualifica superiori →

Nuove tabelle dell'Allegato II.4 con i requisiti per l'esecuzione (art. 8 - C-bis per lavori e C-ter per servizi e forniture)

- **Monitoraggio ANAC su tempistiche gare**

Disciplinato un sistema di monitoraggio delle tempistiche di gara →

Se superiore a 160 giorni (tra offerta e contratto) comunicazione ad ANAC di un piano di riorganizzazione (l'omissione è considerata grave violazione)

- **Incentivi alla formazione**

Ampliata l'offerta formativa →

Possibilità di erogare formazione (valevole per la qualificazione della S.A.) anche per soggetti privati con scopo di lucro

Progettazione, BIM ed equo compenso

- **Progettazione**
 - lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria possibile redigere solo PFTE in alternativa al solo P.E.;
 - negli affidamenti di progettazione esterna previste attività compensative del progettista per errori progettuali;
 - il progetto deve essere verificato in contraddittorio con il progettista e l'appaltatore per verificare errori o omissioni nella progettazione esecutiva e apporre immediate soluzioni operative;
 - viene chiarito che nell'appalto integrato l'anticipazione del prezzo viene suddiviso tra progettazione e lavori.
- **BIM (o gestione informativa digitale delle costruzioni)**
 - il PFTE deve contenere i necessari richiami alla gestione informativa digitale, e in caso di uso del BIM nella redazione del Documento di Indirizzo della progettazione è necessario redigere un capitolato informativo;
 - BIM obbligatorio per lavori superiori a 2 milioni, edifici storico - artistici si applica la soglia comunitaria;
 - l'art. 225 bis specifica che il BIM non si applica per lavori «sopra soglia» per i quali al 31.12.2024 sia stato redatto il documento di fattibilità delle alternative progettuali.
- **Equo compenso**
 - per i SIA di importo pari o superiore ai 140 mila € che l'offerta economica abbia una parte fissa (65%) e una variabile (35%);
 - si applica la verifica di anomalia delle offerte e il ribasso sulla parte fissa comporta automatica esclusione;
 - per gli affidamenti diretti la SA può ridurre i corrispettivi sino ad un massimo del 20%.

Qualificazione operatori economici e Consorzi

- **Servizi: ampliamento dell'arco temporale dei requisiti (art. 100)**
- **Lavori: abrogazione D.L. 47/2014 (art. 226)**
- **Limiti all'impiego del CEL in caso di subappalto (art. 119)**
- **Modifiche alla disciplina dei consorzi stabili (art. 67)**
 - ▶ ridimensionamento del c.d. «cumulo alla rinfusa» nei consorzi di lavori
 - ▶ disciplina asimmetrica tra consorzi di lavori e consorzi di servizi
 - ▶ precisazione su requisiti che un consorzio ausiliario può prestare tramite avvalimento
 - ▶ divieto di partecipare a più di un consorzio stabile

CCNL e affidamenti

- **CCNL** : modificato l'art. 11 e inserito l'**Allegato I.01**
 - Le SA devono indicare il CCNL nei documenti iniziali di gara (già nella decisione di contrarre);
 - In presenza di prestazioni scorporabili, secondarie, accessorie o sussidiarie differenti dalle attività prevalenti oggetto dell'appalto/concessione, per una soglia = o > al 30%, le SA indicano anche il relativo CCNL;
 - Introduzione Allegato I.01 che disciplina criteri e modalità per l'individuazione del CCNL, nonché per la presentazione e verifica della dichiarazione di equivalenza delle tutele;
 - Per la scelta del CCNL, la SA dovrà valutare due criteri:
 - a) Codice ATECO e CPV;
 - b) > rappresentatività comparata ass. sindacali e datoriali.
- **Affidamenti sottosoglia**: modificati gli artt. 41, 49 e 53
 - Art. 41, comma 13 → «costo **medio**»;
 - Art. 49, comma 4 (deroga al p. rotazione) → previa verifica della «*qualità della prestazione resa*»;
 - Art. 53, comma 4-bis → Non si applicano alle garanzie le riduzioni e gli aumenti di cui agli artt. 106 e 117.
- **Tempistiche procedure**: inserito il comma 3-bis all'art. 17
- L'Allegato I.3 indica il termine max tra la **approvazione del progetto** e la pubblicazione di bando/invio inviti

La nuova revisione prezzi

Art. 60 e All. II.2bis d.lgs. n. 36/2023 come integrato dal d.lgs. 209/2024

1. Confermato l'obbligo di inserire negli atti di gara clausola di revisione prezzi
2. Individua le condizioni oggettive alla ricorrenza delle quali si aziona la clausola revisionale, differenziando tra lavori da un lato e servizi e forniture dall'altro per i quali ultimi è anche contemplata la possibilità di prevedere un meccanismo di "adeguamento del prezzo" all'indice inflattivo "*convenzionalmente individuato tra le Parti*"
3. Individua gli "INDICI" di riferimento per il computo della revisione: a) c.d. INDICI SINTETICI per i lavori da individuare con provvedimento del Ministero Infrastrutture, b) per i servizi e forniture gli INDICI pubblicati sul portale istituzionale ISTAT creando un collegamento con i CPV dell'appalto
4. Attivazione automatica della clausola revisione ad opera della stazione appaltante senza necessità di istanza dell'operatore economico.
5. Riferimento temporale per il computo della revisione: l'AGGIUDICAZIONE
6. Disposizioni transitorie contenute nell' Art. 16 All.II.2bis con rinvio per i lavori, dell'operatività dell'istituto come da correttivo, all'Udizione da del Ministero Infrastrutture e Trasporti del provvedimento inerente gli indici sintetici

Subappalto, varianti e penali

Subappalto (art. 119)

- riserva del 20% di subappalto per le piccole e medie imprese;
- inserimento di clausole di revisione prezzi;
- facoltà applicazione di un CCNL diverso dal contraente principale purché con tutele equivalenti;
- certificati relativi alle prestazioni eseguite possono essere utilizzati dai soli subappaltatori;
- rinvio norme del subappalto per eventuale subappalto a cascata.

Varianti (art. 120)

- definizione delle «modifiche non sostanziali»;
- inserimento del comma 15-bis sul contraddittorio per errori o omissioni nella progettazione esecutiva.

Penali (art. 126)

- inasprimento del delta percentuale per il calcolo delle penali;
- obbligo di inserimento premio di accelerazione negli appalti di lavori.

PPP ad iniziativa privata

FINANZA DI PROGETTO – ART. 193 CCP come modificato dal D.Lgs. n. 209/2024

FASE DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE: *modificata*

- Inserimento della concorrenza anche nella fase di presentazione delle Proposte:
- Previsione di una fase, non obbligatoria, di «preliminare manifestazione di interesse»
- Presentazione di una Proposta. L'EC pubblicizza tale presentazione e indica un termine per la presentazione di proposte relative al medesimo intervento
- Valutazione comparativa delle Proposte da parte dell'EC
- Possibilità di indire una Conferenza di servizi preliminare prima del **Provvedimento finale di valutazione delle Proposte**

Semplificazione documentazione della Proposta

- Studio di Fattibilità anziché Progetto di Fattibilità Tecnica – Economica (Introduzione Allegato I.7, art. 6-bis)

FASE DI GARA : *invariata con diritto di prelazione a favore del Promotore/Proponente*^{SERIMEN}

Collegi Consultivi Tecnici

Collegio Consultivo Tecnico

- ▶ Modificati gli articoli 215, 216, 217 e 219;
- ▶ Limitato il CCT obbligatorio ai soli Lavori;
- ▶ Specificata operatività del CCT in caso di pareri obbligatori;
- ▶ Riscritto interamente l'Allegato V 2;
- ▶ Indicazioni sulle modalità di calcolo dei compensi;
- ▶ Modalità di funzionamento del CCT;
- ▶ Rapporti tra le richieste di quesiti al CCT e le riserve iscritte in contabilità.

Disposizione transitoria: art. 225 bis comma 5 introdotto da articolo 70 del correttivo.

L' Accordo di collaborazione plurilaterale (art.82 bis; all. II.6.bis)

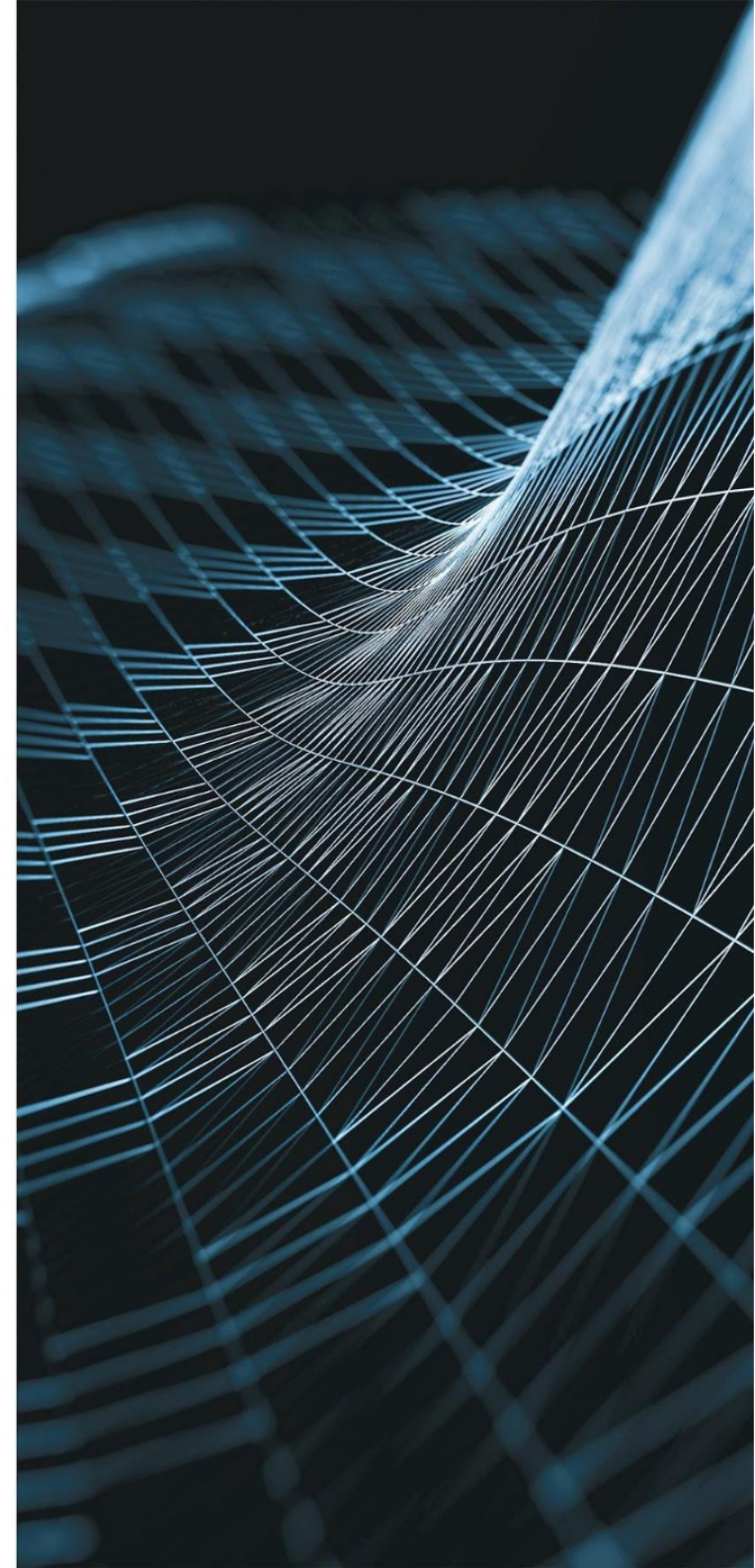
- **Nuova figura contrattuale a carattere facoltativo** (Consiglio di Stato contrario ad introdurla).
- **Contratto plurilaterale** tra parti pubbliche e private significativamente coinvolte nella esecuzione di **un appalto** per disciplinare **forme**, delle **modalità** e degli **obiettivi di reciproca collaborazione** finalizzata a conseguire **il principio del risultato**.
- Ha **natura aperta** all'adesione di altri soggetti alle condizioni previste dall'accordo stesso.
- **Non sostituisce contratto principale** e i contratti ad esso **collegati**, strumentali all'esecuzione del'appalto e **non ne integra i contenuti**.
- Lo schema di accordo, da inserire nei documenti di gara, è redatto dalle S.A. in base al all. II-6-bis che ne definisce struttura e contenuti Regola i meccanismi d'esame contestuale degli **interessi pubblici e privati** coinvolti per **prevenire e ridurre i rischi** e **risolvere le controversie** che possono insorgere **nell'esecuzione dell'accordo**.
- Definisce, in rapporto all'oggetto del contratto principale, gli obiettivi principali e collaterali della collaborazione, nel rispetto del **principio della fiducia**, indicando, altresì, le eventuali **premialità** previste per la realizzazione dei **medesimi obiettivi**.
- Soggetti dell'esecuzione del contratto (**nuove figure**): Direttore strategico; eventuali consulenti delle parti. Il contratto è soggetto a monitoraggio.

Grazie per l'attenzione

Eventuali quesiti o domande possono essere inviati via mail al seguente indirizzo:

studio@piselliandpartners.com

Oppure tramite il form accessibile scansionando il seguente QR code:





PISELLI & PARTNERS

YOUR BUSINESS
PROTECTED | INNOVATIVE
LAW FIRM

ROME

Via Giuseppe Mercalli, 13

00197 Rome

T. +39 06 8880761

F. +39 06 88809533

studio@piselliandpartners.com

www.piselliandpartners.com